



Direttive tecniche riguardo lo svolgimento delle tappe giovanili del Beachcup

Direttive tecniche dei tornei

L'OK Team del Beachcup vorrebbe definire alcune regole di base in collaborazione con la FIPAV Bolzano, per garantire il continuo incremento del settore giovanile nel beach volley in Alto Adige.

Le regole del beach volley lasciano spazio per diverse interpretazioni sia nei tornei Open e amatoriali che in quelli giovanili e portano così a controversie e insicurezze. Queste si riferiscono soprattutto all'alzata in palleggio. Con queste direttive si vuole ottenere più chiarezza riguardo a questo punto, ma anche riguardo alla ricezione, all'attacco e riguardo al coaching nel beach volley giovanile.

L'alzata in palleggio

Nelle categorie U13, U14, U15 e U16 si vuole provare ad incoraggiare i giocatori ad alzare in palleggio. La regola di fallo sarà la stessa di quella della pallavolo indoor. Bambini e giovani devono avere la possibilità di eseguire l'alzata senza pretese tecniche o restrizioni eccessive.

Nella categoria U17 e U18 invece la regola per l'alzata in palleggio sarà la stessa che nelle categorie Open ed amatoriali, cioè uguale alle regole comuni del beach volley.

Ricezione

La regola riguardante la ricezione alla battuta è la stessa che nelle regole comuni nel beach volley. La ricezione in palleggio quindi non è ammessa in alcuna categoria, dall' U13 fino all' U18.

Rotazione in ricezione

La regola di rotazione che è stata introdotta nel 2015 prevede che il giocatore che ha effettuato la battuta per ultimo, debba mettersi sul lato destro durante la prossima ricezione.

Attacco

Qui vale la stessa regola di quella del regolamento comune del beach volley. Ciò vuol dire che anche nelle categorie dall' U13 all' U18 non è ammesso palleggiare l'alzata dall'altra parte della rete, eccetto si tratti chiaramente un'azione non voluta.

Coaching

In generale viene consigliato alle associazioni di accompagnare i bambini e giovani ai tornei di beach volley. La presenza dei loro allenatore quindi è molto gradita. In generale però non è ammesso il coaching nel beach volley. Ed è proprio questa regola con solo alcune eccezioni che varrà anche nelle categorie giovanili del Beachcup. Cioè l'allenatore/allenatrice può stare vicino al campo da gioco durante le partite, ma il coaching attiva è ammesso solo nei time-out o a cambio campo. Durante le partite non è ammesso dare alcun input da parte dell'allenatore/allenatrice.

Al centro dell'attenzione rimane il divertimento dei giovani giocando. Si vuole raggiungere un miglioramento del flusso di gioco. Questo è un elemento fondamentale durante la stesura di queste regole per le categorie dall' U13 all' U16.

www.beachcup.it

info@beachcup.it